

# Incidente mortale, indagini incerte

di PAOLO PACCO

**SARÀ** una perizia "cinematica" a fare luce su come sia avvenuto il drammatico incidente in cui domenica 20 febbraio avevano perso la vita due fratelli di Rivalta, Matteo e Catriel Forte di 19 e 20 anni, e Luca Olivero, 20 anni, di Orbassano che si trovava al volante, tutti sbalzati fuori dalla Fiat Punto sulla quale viaggiavano. Un quarto ragazzo, 17enne, era rimasto ferito.

La loro Punto grigia si era schiantata contro un palo del semaforo in corso Orbassano, all'incrocio con corso Tazzoli, in piazza Cattaneo, nei pressi del Mirafiori Motor Village dopo l'urto con un'altra Fiat Punto blu, il cui conducente, un 18enne, è stato indagato con l'accusa di omicidio colposo. L'unico dato certo è che, al momento dello schianto, l'impianto semaforico che regola l'incrocio era in funzione. Le testimonianze però sono discordanti. Non è chiaro infatti chi dei due conducenti abbia bruciato il rosso.

Il sostituto procuratore Eugenia Ghi ha chiesto ad un ingegnere di verificare la dinamica dello scontro: sulla base degli elementi raccolti nell'immediatezza dell'incidente, avvenuto intorno alle 2,30, ai segni dell'impatto e alle testimonianze messe agli atti, il perito dovrà accertare sia la velocità delle auto coinvolte, sia cercare addirittura



Chi ha bruciato il rosso? Ora serve la perizia di un esperto



Il luogo dell'incidente a Torino (piazza Cattaneo, all'altezza del Mirafiori Motor Village) nel quale hanno perso la vita Luca Olivero di Orbassano e i fratelli Matteo e Catriel Forte di Rivalta

di capire il colore dei semafori dell'incrocio in quel momento.

Il giovane indagato, assistito dagli avvocati Gino Obert e Davide Nizza, ha infatti sostenuto che fosse verde per lui e di stare guidando a una velocità moderata. L'auto su cui viaggiavano le vittime avrebbe viaggiato invece più spedita: il conducente, in seguito all'impatto, aveva perso il controllo del mezzo finendo poi contro il palo.

## Revisione falsa: multato

**ORBASSANO** - L'adesivo che attesta la revisione, apposto sulla carta di circolazione, era contraffatto. Lo hanno scoperto gli agenti della polizia municipale che la scorsa settimana hanno fermato un'Audi A4 in quanto l'apparecchiatura l'aveva segnalata come veicolo con revisione scaduta.

Alla guida c'era un 45enne della zona. Dalla carta di circolazione risultava la revisione effettuata nel 2015 e non ancora scaduta. Vista l'incongruenza con quanto segnalato dall'apparecchiatura, i vigili hanno voluto approfondire il controllo attraverso la centrale operativa, riferendosi alla banca dati della Motorizzazione. Dalla visura è emersa l'assenza della revisione, in quanto effettuata nel 2011. Un più attento esame del contrassegno della revisione attaccato alla carta di circolazione, ha denotato irregolarità che ne confermano la falsità.

Per l'automobilista è così scattata una multa da 800 euro, più una denuncia a piede libero per falsità in atti relativa alla falsa attestazione di revisione sul libretto. Sono in corso indagini al fine di capire se si tratti di un fatto isolato con responsabilità diretta della persona o se l'episodio sia da ricollegarsi, come successo in passato, ad organizzazioni che dicono di occuparsi di fare le revisioni (offrendo un prezzo più basso) ma poi non la eseguono fornendo attestazioni false.

## Domani Cinema Verticale

**ORBASSANO** - Nell'ambito della rassegna "Cinema in Verticale" Comune e sezione Cai cittadina propongono domani sera alle ore 21 al centro studi Aer in via Cruto 8 "Viaggio nella natura, frammenti di vita in valle di Susa" a cura di Dante Alpe. Numerose cime alle soglie dei tremila metri, laghi, foreste, praterie, l'abbondanza di fauna alpina e di specie botaniche, tra cui numerosi endemismi, specie mediterranee e relitti glaciali, costituiscono un patrimonio ambientale di rara bellezza, tutelato da un sistema di aree protette che fa capo all'ente di gestione dei parchi delle Alpi Cozie. Un documento che è un vero e proprio manifesto della natura valdusina.

## Protocollo Ge Avio, dentro Rivalta e Borgaretto

**QUARANTA** milioni di euro in Piemonte da destinare ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, con l'obiettivo di maturare nuove tecnologie per la propulsione efficiente ed eco-compatibile nello stabilimento di Rivalta, con il coinvolgimento dei siti di Borgaretto e Cameri.

Questo l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato mercoledì scorso dal Ministro dello sviluppo economico Federica Guidi, dal presidente della Regione Sergio Chiamparino, dal presidente di Avio Aero Riccardo Procacci, oltreché dall'assessore allo sviluppo economico della Regione Puglia e dall'assessore alle attività produttive della Regione Campania, regioni dove hanno sede gli altri stabilimenti italiani di Ge Avio.

«È da diverso tempo che con l'assessore allo sviluppo Giuseppina De Santis lavoriamo alla messa a punto di questo protocollo - ha dichiarato il presidente della Regione Sergio Chiamparino - che è particolarmente importante per le sue ricadute industriali e occupazionali. È infatti un progetto di sviluppo che dà prospettive di lungo periodo alla crescita del comparto aerospaziale. Nel documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", abbiamo inserito tra gli obiettivi di prioritaria importanza l'innovazione nei settori della tradizione industriale piemontese (aerospazio, automotive, chimica verde mecatronica e made in alimentare e tessile, ndr). Il protocollo Ge-Avio va quindi nella direzione di sviluppare alcuni dei nostri driver più importanti, partecipando nel contempo a progetti di respiro nazionale ed europeo in settori ad alto tasso di innovazione».





**Amici Animali TV**

Il primo e unico canale tematico interamente dedicato al mondo degli animali!

Sintonizzati sul **CANALE 248** del DIGITALE TERRESTRE



www.amicianimalityv.it

## Io mi guardo il cuore La prevenzione a scuola

**BEINASCO** - Si chiama #iomigliuardoilcuore ed è la nuova campagna di prevenzione delle disfunzioni cardiache asintomatiche rivolta agli studenti delle scuole secondarie inferiori di Beinasco, promossa dall'associazione genitori Borgaretto AllegraMente, dal Borgaretto '75 e da Oasimedica.



«Grazie alle professionalità ed alle strutture messe a disposizione da Oasimedica - sottolineano gli organizzatori - vogliamo offrire la possibilità alle famiglie di Beinasco di sottoporre i propri figli ad un'importante indagine diagnostica di prevenzione, l'ecocardiogramma transtoracico, pagando il solo costo tecnico dell'esame pari a 25 euro. Hanno già aderito l'Istituto comprensivo Borgaretto-Beinasco e l'Istituto comprensivo Beinasco-Gramsci».

L'ecocardiogramma transtoracico, che per il servizio sanitario nazionale prevede il pagamento di un ticket di 50,15 euro, è un esame attraverso il quale si possono evidenziare eventuali malformazioni o disfunzioni del cuore non manifeste e non sempre individuabili attraverso un elettrocardiogramma, problematiche che, se non individuate per tempo, possono essere particolarmente rischiose soprattutto per i giovani che praticano attività sportiva.

«A Borgaretto questo esame ha salvato la vita di Maria Beatrice Manassero, la cui storia può aiutarci a capire come la cultura della prevenzione può fare la reale differenza. Maria Beatrice soffre di una malattia congenita, la coartazione dell'arteria, scoperta alla vigilia di una delicata operazione per un osteoma osteoide ad una vertebra. Un problema congenito come quello di Maria Beatrice non è diagnosticabile con un semplice elettrocardiogramma ma è necessario approfondire con ulteriori esami specialistici. Grazie alla scrupolosità con cui i medici approfondiscono gli esami preparatori, alla vigilia dell'intervento per l'osteoma osteoide si scopre della malattia congenita. Maria Beatrice viene operata d'urgenza e si salva».

L'esame è rivolto ai ragazzi a partire dalla scuola media (in quanto in età precedenti non fornisce risultati attendibili) e sarà svolto il sabato mattina presso la struttura di Oasimedica di viale Giovanni XXIII 8/3 a Borgaretto a partire dal 19 marzo. È necessaria la prenotazione che potrà essere effettuata chiamando i numeri di Oasimedica: 011/3589219 oppure il numero verde 800973229.

## Chiude Nonni al cinema

**ORBASSANO** - Ultimo appuntamento con l'iniziativa "Nonni al cinema". Domani alle 17,15 al teatro Pertini in via dei Mulini 1. Info presso biblioteca e centro culturale: 011/9036285-286-284.